

COMUNE DI FOLLONICA

Provincia di Grosseto

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

ALESSANDRO CIAPONI

ROBERTO DRAGONI

CLAUDIO PUCCI

COMUNE DI FOLLONICA

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 09/06/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del **Comune di Follonica (Gr)** che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Follonica, lì 09/06/2017

L'organo di revisione

ALESSANDRO CIAPONI

ROBERTO DRAGONI

CLAUDIO PUCCI

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dr. Alessandro Ciaponi; Dr. Roberto Dragoni; Dr. Claudio Pucci nominati con delibera dell'organo consiliare n. 40 dell'8 Luglio 2015.

- ♦ ricevuta in data 29/05/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, **approvati con delibera della giunta comunale n. 131 del 23/05/2017**, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) allegati previsti dalla normativa vigente ed in particolare dal DLgs 118/2011.

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci, così come già indicati nel Bilancio di Previsione 2017 ed oggetto di verifica da parte di questo collegio;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);



- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

Considerato inoltre che, il Responsabile del Servizio Finanziario ha fatto presente che con **deliberazione di GC n. 142 dell' 1 Giugno 2017 è stato integrato il precedente atto n. 131 di Giunta Comunale**, al fine di correggere un mero errore materiale di tipo informatico su alcuni allegati al rendiconto, causato dalla variazione di esigibilità su un impegno di spesa di carattere pluriennale. A seguito di tale correzione si sono verificate alcune modifiche che, tuttavia, non incidono né sulle grandezze di bilancio inerenti le entrate, né sul complessivo degli impegni di spesa e residui passivi da riportare al 2017, ma solo sulla composizione del FPV di parte corrente.

Preso pertanto atto che con la deliberazione di GC sopra citata sono stati riapprovati gli allegati inerenti la determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato, nonché gli altri allegati in cui tale grandezza viene riportata in base agli schemi definiti dal D.Lgs 118/2011, e che il rendiconto che sarà portato in approvazione al Consiglio Comunale risulta composto sia dalla Deliberazione di G.C. n. 131 del 23/05/2017 oltre alla successiva deliberazione n. 142 del 1/6/2017.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ♦ visto il vigente regolamento di contabilità;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto non è allegata la contabilità economico patrimoniale prevista dal principio contabile applicato 4/3. Tale decisione è avvenuta a seguito del rinvio al 31/07/2017 di tale contabilità, accordato in sede di conversione del DL 50/2017 avvenuta il 31/05/2017 e già anticipato dagli esiti della seduta della Conferenza Stato-Città ed Autonomie del 4 Maggio 2017 che, in merito alla proroga degli adempimenti relativi alla contabilità economico-patrimoniale ha espresso il seguente parere:

<<In merito alla questione il Presidente della Conferenza ha comunicato che è intendimento del Governo presentare un emendamento al decreto legge n. 50/2017, limitatamente alla proroga alla data del 31 luglio 2017 della presentazione dei documenti di contabilità economico-patrimoniale>>.

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, anche nel corso dell'esercizio provvisorio per la sola ed unica variazione di esigibilità;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali raccolti nel registro verbali 2016 e conservati presso i locali dell'Ente – Uff. Ragioneria;
- ♦ non si rilevano irregolarità non sanate e risultano attuati i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio.





RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

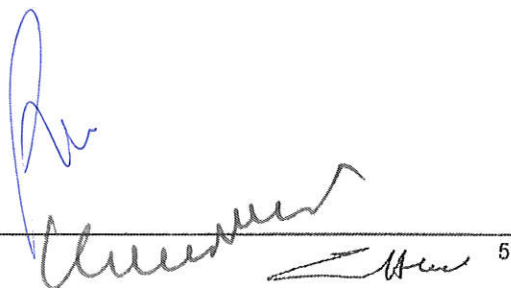
L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data **27/07/2016, con delibera di Consiglio Comunale n. 44;**
- che l'ente non ha debiti fuori bilancio da riconoscere;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto **della G.C. n. 88 del 18/04/2017** del come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

risultano emessi **n. 5225 reversali e n. 3993 mandati**, così come riepilogato nella seguente tabella che riporta le principali grandezze registrate in contabilità:



5

Descrizione	progressivo
Variazioni	14
Accertamenti	251
Impegni	1032
Liquidazioni	1954
Impegni Provvisori	7
Proposte di Liquidazione	3
Ordinativi di Incasso	5225
Mandati	3993
Fatture	4302
Registrazione interna fatture	3093
Prima Nota	21
Bollette Entrata	129
Bollette Uscita	436

I mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria non sono state utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;

non si è fatto ricorso all'indebitamento;

gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione con le risultanze dimostrate nella **deliberazione di GC n. 116 del 12/05/2017**, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco Popolare, reso entro il 30 gennaio 2017, e successivamente riconciliato nelle risultanze complessive con la contabilità dell'ente.

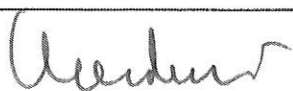
Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			5.991.183,66
Riscossioni	6.502.184,52	26.153.701,32	32.655.885,84
Pagamenti	6.837.246,26	23.572.515,79	30.409.762,05
Fondo di cassa al 31 dicembre			8.237.307,45
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			8.237.307,45
di cui per cassa vincolata			2.046.154,45

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.





Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	8.237.307,45
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	2.046.154,45
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	2.046.154,45

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011, con deliberazione di **GC n. 53 del 10/03/2017 preceduta dalla Determinazione Dirigenziale n. 127/17**, di quantificazione delle somme vincolate all'1/1/2017, nella quale si espone anche la situazione finale delle somme vincolate inerenti i PIUSS (Piani integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile).

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
2			
Disponibilità	8.085.419,96	8.501.182,63	5.991.183,66
Anticipazioni	-	-	-
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	-	-	-

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA		NON RICORRE LA FATTISPECIE		
	3	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		0,00	0,00	0,00
Utilizzo medio dell'anticipazione		0,00	0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione		0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta		0,00	0,00	0,00

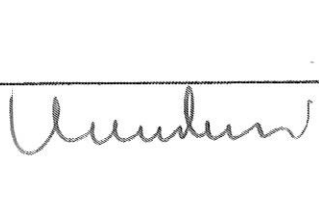
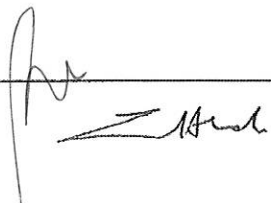
Il limite massimo per il ricorso all'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro **€ 11.206.654,97 (deliberazione di Giunta n. 20 del 9 Febbraio 2016)**.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.854.215,46, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	32.750.321,39	32.085.089,58	31.070.081,60
Impegni di competenza (1)	meno	31.696.419,30	33.547.008,30	30.327.518,49
Saldo		1.053.902,09	-1.461.918,72	742.563,11
Quota di FPV applicata al bilancio	più	0	7.061.307,19	2.975.441,62
Impegni confluiti nel FPV	meno		2.975.441,62	1.863.789,27
saldo gestione di competenza		1.053.902,09	2.623.946,85	1.854.215,46

(1) Valori rilevati dalla colonna Impegni del Quadro generale riassuntivo al netto del FPV di uscita riportato sotto con il segno "meno".

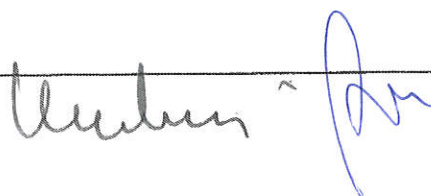
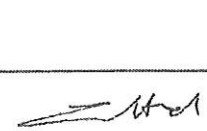
così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	26.153.701,32
Pagamenti	(-)	23.572.515,79
Differenza	[A]	2.581.185,53
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	2.975.441,62
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.863.789,27
Differenza	[B]	1.111.652,35
Residui attivi	(+)	4.916.380,28
Residui passivi	(-)	6.755.002,70
Differenza	[C]	-1.838.622,42
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		1.854.215,46

Risultato della gestione di competenza di cui al Quadro generale riassuntivo allegato (prospetto disposto dal principio contabile del D.Lgs 118/2011) con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	1.854.215,46
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	142.334,94
quota di disavanzo ripianata	
saldo	1.996.550,40

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

  8

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.360.187,09
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	26.096.491,72
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	23.519.563,50
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	957.075,46
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	115.957,73
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.244.655,22
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		1.619.426,90
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	42.334,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	1.661.761,84
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	100.000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.615.254,53
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.467.261,34
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens. prestiti dest. a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.056.971,23
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	906.713,81
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	115.957,73
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		334.788,56
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y	1.996.550,40

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		1.661.761,84
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	42.334,94
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		1.619.426,90

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	1.360.187,09	957.075,46
FPV di parte capitale	1.615.254,53	906.713,81

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- l'entrata che finanzia il fondo è accertata
- la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

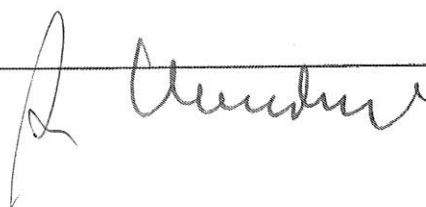
ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA (Nota 1)		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	351.181,85	351.181,85
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per TARI	6.271.725,00	6.271.725,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione (Cap. E. 457 e 461 e Cap. U. 1572 e 1525) - Sicurezza V. Amendola e copertura Pista Armeni	260.000,00	260.000,00
Per contributi correnti e in c/capitale dalla Provincia (Trasporto disabili)	7.972,36	7.972,36
Per contributi straordinari (Contributo ATO in Materia Ambientale)	10.000,00	10.000,00
Per monetizzazione diritti di superficie (Cap. U. Viabilità n. 1579)	94.756,36	94.756,36
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	152.281,08	152.281,08
Per proventi parcheggi pubblici (Capitoli uscita nn. 423-434-435-440-444-448-449-1044-1045-1655-1661 e quota parte 1034-1041-1042)	569.236,20	569.236,20
Per mutui	0,00	0,00
Totale	7.717.152,85	7.717.152,85

Nota 1: Le spese, ove superiori, sono state indicate fino alla concorrenza delle relative entrate destinate o vincolate, senza considerare la quota finanziata da altre voci di bilancio.

SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA:

Determinazione quota dei proventi da destinare agli interventi di cui all'art.208 c.4:					
Aggr	Codice bil.	Cap.	Descrizione		ACCERTAMENTI 2016
VU	3.02.02.01.001	296	SANZIONI VIOLAZIONE NORME CIRCOLAZIONE STRADALE	€	427.274,98
VU	3.02.02.01.001	296	SANZIONI VIOLAZIONE NORME CIRCOLAZIONE STRADALE - RISCOSSIONI DA RUOLI	€	163.612,44
			TOTALE GENERALE	€	590.887,42
Fondo Crediti dubbia esigibilità				€	251.325,26
Spese vive di riscossione (come da del 104/2010 Corte Conti Toscana)				€	35.000,00
Imponibile				€	304.562,16

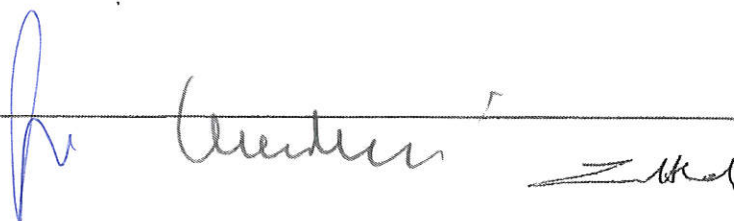
50% Entrata (limite minimo di spesa in rapporto alle entrate)				€	152.281,08
Prospetto interventi in uscita vincolati alle entrate					
VU		414	INTERVENTI SICUREZZA PUBBLICA (CAP. E/296)	€	10.854,00
VU		418	ASSUNZIONI VIGILI STAGIONALI A PROGETTO (CAP. E/296)	€	88.336,96
VU		419	ONERI RETRIBUZIONI VIGILI STAGIONALI (CAP. E/296)	€	27.850,79
VU		433	GESTIONE SERVIZIO RISCOSSIONE SANZIONI VEICOLI STRANIERI (CAP. E/296)		0,00
VU		436	SPESE CONVENZIONE SERVIZIO RIMOZIONI (CAP. E/296)		10.000,00
VU		438	GESTIONE INFORMATIZZATA SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI AL C.D.S. (CAP. E/296)		29.000,00
VU		441	SPESE INTERV. MIGLIORAM. SEGNALETECA VERTICALE (CAP. E/296)		10.000,00
VU		450	POTENZIAMENTO RETE INFORMATICA SEDE VV.UU. (CAP. E/296)		9.448,13
VU		456	POTENZIAMENTO STRUTTURE ED ATTIVITA' CONTROLLO VV.UU. (CAP. E/296)		44.144,67
VU		1034	GESTIONE SEGNALETICA STRADALE (CAP. E/296)		80.000,00
VU		1041	MANUTENZIONE ORDINARIA VIABILITA' INTERVENTI EXTRA CANONE (E/296)		43.183,34
VU		1042	SPESE MANUTENZIONE ORD.VIABILITA' (INTERV.IN ECONOMIA) (CAP. E/296)		34.088,00
TOTALE SPESE SOSTENUTE					396.905,89




Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	697.562,79
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	1.162,36
Recupero evasione tributaria	938.738,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	590.887,42
Altre (da specificare)	0,00
Totale entrate	2.228.350,57
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Fondo Rischi per risarcimenti danni	172.883,98
Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.512.746,12
Oneri straordinari della gestione corrente	71.105,46
Fondo perdita partecipate	41.539,45
Sentenze esecutive ed atti equiparati (Arbitrato e sentenza Toscana ener	293.977,77
Accantonamento per Rinnovo CCNL	50.000,00
Accantonamento per IMU calcolata con Simulatore Ministeriale (In avanzo)	123.849,76
Maggiori rimborsi RT Progetti PIUSS Vincolati in avanzo in attesa della definitiva chiusura delle verifiche e dei controlli (Fonderia 2 e Area Mercatale)	166.425,77
Fondo alienazioni per estinzione Mutui	11.792,69
Totale spese	2.444.321,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-215.970,43



Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 11.568.881,82, come risulta dai seguenti elementi:

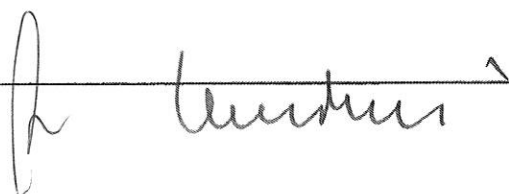
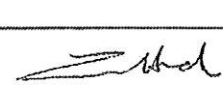
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			5.991.183,66
RISCOSSIONI	6.502.184,52	26.153.701,32	32.655.885,84
PAGAMENTI	6.837.246,26	23.572.515,79	30.409.762,05
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			8.237.307,45
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			8.237.307,45
RESIDUI ATTIVI	8.289.754,92	4.916.380,28	13.206.135,20
RESIDUI PASSIVI	1.255.768,86	6.755.002,70	8.010.771,56
Differenza			5.195.363,64
meno FPV per spese correnti			957.075,46
meno FPV per spese in conto capitale			906.713,81
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			11.568.881,82

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	4.944.603,69	8.865.300,86	11.568.881,82
di cui:			
a) parte accantonata	0,00	4.867.130,43	6.681.331,52
b) Parte vincolata	2.905.596,70	2.203.103,41	3.165.285,03
c) Parte destinata a investimenti	1.819.224,31	1.059.502,80	1.291.210,03
e) Parte disponibile (+/-) *	108.782,68	735.564,22	431.055,24
a/1) Fondi Ammortamento	111.000,00		

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	42.334,94			0,00	42.334,94
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		100.000,00		0,00	100.000,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	42.334,94	100.000,00	0,00	0,00	142.334,94

  14

L'Organo di revisione ha accertato che l'Ente non ha applicato avanzo di amministrazione libero. Nel caso l'ente avrebbe dovuto accertare di non trovarsi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs. 118/2011:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI RIACCERTATI	PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.838.437,43	6.807.570,88	-0,45%
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	408.638,65	363.156,88	-11,13%
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	3.245.313,09	3.145.567,60	-3,07%
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	3.600.688,24	2.939.848,34	-18,35%
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	148.710,78	148.710,78	0,00%
TITOLO 6 - Accensione prestiti	1.233.912,27	1.233.912,27	0,00%
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	153.172,69	153.172,69	0,00%
TOTALE TITOLI	15.628.873,15	14.791.939,44	-5,36%

SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI RIACCERTATI	PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO
TITOLO 1 - Spese correnti	6.785.229,11	6.357.153,89	-6,31%
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	2.351.511,52	1.093.287,53	-53,51%
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	82.549,20	82.549,20	0,00%
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	560.024,50	560.024,50	0,00%
TOTALE TITOLI	9.779.314,33	8.093.015,12	-17,24%

15

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

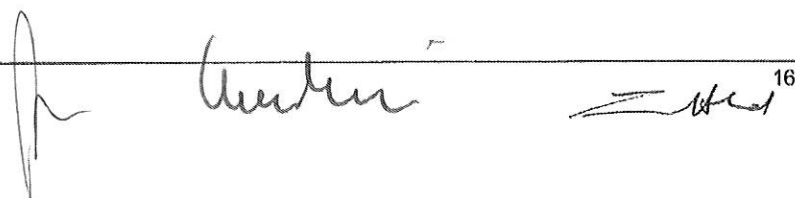
RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione di competenza	(+ o -)	1.996.550,40
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.996.550,40
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		836.933,71
Minori residui passivi riaccertati (+)		1.686.299,21
SALDO GESTIONE RESIDUI		849.365,50
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.996.550,40
SALDO GESTIONE RESIDUI		849.365,50
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		142.334,94
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		8.580.630,98
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	11.568.881,82

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	6.379.876,55
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	-
fondo rischi per contenzioso	172.883,98
fondo incentivi avvocatura interna	31.170,00
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	8.135,52
fondo perdite società partecipate	61.539,45
fondo rinnovi contrattuali (Quota parte in quanto quota parte anni precedenti è confluita nella parte vincolata da Principi contabili)	27.726,02
altri fondi spese e rischi futuri	-
TOTALE PARTE ACCANTONATA	6.681.331,52

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.582.368,69
vincoli derivanti da trasferimenti	571.520,34
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	623.323,09
altri vincoli	102.399,17
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	285.673,74
TOTALE PARTE VINCOLATA	3.165.285,03



L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato per fondo stanziato anno 2016 e confluito in avanzo

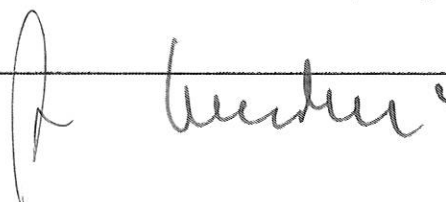
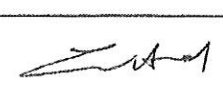
Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	2014	2015	2016
Entrate Ruolo N.U. Capitolo 75 - Addiz. Prov.le e cap. 68/E gestiti per Cassa e non svalutati-	3.283.481,47	485.467,31	646.407,10
Entrate gestione Affitti (capitolo 427)	73.771,64	20.212,58	20.354,25
Entrate Recupero tributario IMU-ICI (Capp. 42/1 E 46)	324.604,04	392.926,70	588.625,11
Mense scolastiche (Cap. 331)	22.808,37	18.556,96	5.783,40
Trasporto scolastico (Cap. 329)	4.577,88	4.744,16	251,00
Entrate multe al codice della strada (Capitolo - Cap. 296)		226.129,34	118.270,71
Entrate multe al codice della strada (Ruoli - maggior svalutazione - Cap. 296/1)			133.054,55
Entrate recupero Tributario imposta di Soggiorno Cap. E. 43/1		9.850,00	-
	3.709.243,39	1.157.887,04	1.512.746,12
		Totale	6.379.876,55

Verifica di Congruità a rendiconto

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. Il fondo calcolato:

  17

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro
- b) con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro
- c) con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di euro

Dal confronto fra metodo semplificato e metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	12.183.108,66	5.295.515,90
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	12.183.108,66	5.295.515,90

Il Calcolo di congruità sopra sinteticamente riportato è stato dettagliatamente esposto nell'apposito allegato al Rendiconto (DLgs 118/2011 e principio contabile 4/2) costituito dal riepilogo generale e da tutti gli elaborati dettagliati di calcolo che è stato effettuato a livello di capitolo di entrata.

Il confronto fra la congruità calcolata a rendiconto del FCDE secondo le norme del principio contabile, e la quota accantonata al 31/12/2016 in avanzo di amministrazione fornisce i seguenti dati:

Quota calcolata a rendiconto per la congruità del FCDE	€ 5.295.515,90
Quota complessivamente accantonata in avanzo di FCDE al 31/12/2016	€ 6.379.876,55

- il Fondo Rischi spese legali al 31/12/2016 si riferisce a passività potenziali relative ai contenziosi in essere anche di natura assicurativa:

€ 172.883,98

- il Fondo Rischi su perdite delle partecipate al 31/12/2016 risulta pari a:

€ 61.539,45

- il Fondo indennità di fine mandato al 31/12/2016 è calcolato sugli importi effettivamente percepiti nelle seguenti annualità:

€ 8.135,52

Gli altri Fondi per:

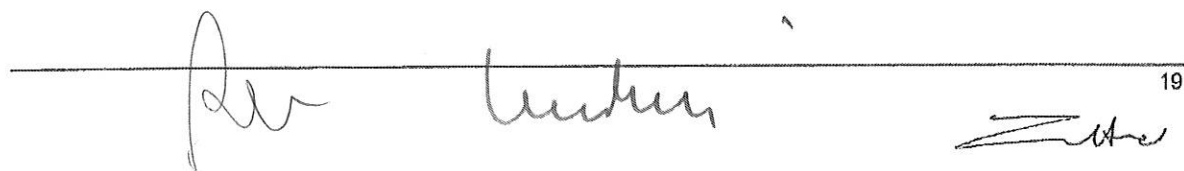
1. risorse vincolate (Tabella 1 del punto 9.11.4 del PC1)
2. risorse destinate agli investimenti (Tabella 3 del punto 9.11.4 del PC1)

risultano analiticamente dettagliati nell'allegato al bilancio ed alla presente relazione specificamente dedicato.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2015 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 d.lgs.175/2016:

TOTALE FONDO AL 31/12/2016	=	61.539,45
=QUOTA ACCANTONATA PER IL SOLO ANNO 2015	+	20.000,00
QUOTA ACCANTONATA PER IL SOLO ANNO 2016	+	41.539,45



CALCOLO FONDO PERDITE ANNO 2016

SOCIETA'	%	DURATA ANNI	ANNO	RISULTATO €	MEDIA	50% MIGLIOR	DIFFERENZA	RISULTATO	FONDO	
NET SPRING SRL	1	37	2011	4.816,00						
			2012	10.863,00						
			2013	13.786,00						
			2014	24.623,00	9.821,67			0	NO	COMMA 551 I CAPOVERSO
POLO GROSSETANO	4,28	37	2011	- 1.787.900,00						
			2012	- 1.106.087,00						
			2013	- 227.654,00						
			2014	32.700,00	-1.040.547,00	- 520.273,50	- 487.573,50	- 21.843,29	NO	COMMA 551 I CAPOVERSO
GROSSETO FERE	0,243		2011	2.310,00						
		29	2012	- 124.410,00						
			2013	- 207.813,00						
			2014	11.463,00	- 329.913,00	- 164.956,50	- 153.493,50	- 372,99	NO	COMMA 551 I CAPOVERSO
RAMA SPA	4,84	37	2011	6.742,00						
			2012	1.155,00						
			2013	3.883,00						
			2015	- 614.439,00	3.926,67	- 307.219,50		- 14.869,42	14.869,42	COMMA 552 LETT. B
GROSSETO SPA	0,283	2	2011	- 221.919,46						
			2012	- 252.654,00						
			2013	- 428.635,00						
			2014	- 311.210,00	- 301.069,49	- 155.605,00		- 440,36	440,36	COMMA 552 LETT. B
EDILIZIA GROSSETANA	0,78	37	2011	73.769,00						
			2012	31.183,00						
			2013	127.119,00						
			2015	40.621,00	77.357,00				NO	COMMA 551 I CAPOVERSO
ACQUEDOTTO DEL FIORA SPA	2,28	17	2011	6.168.550,00						
			2012	8.054.186,00						
			2013	7.474.997,00						
			2014	10.773.068,00	7.232.577,67				NO	COMMA 551 I CAPOVERSO
CEVALCO SPA IN LIQUIDAZIONE	4,09	37	2011	- 18.675,00						
			2012	- 59.724,00						
			2013	- 24.757,00						
			2014	- 24.641,00	- 34.385,33	- 17.192,07	- 41.833,67	- 1.711,00	1.711,00	COMMA 552 LETT. A
AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA	100		2011	19.752,00						
			2012	24.660,49						
			2013	61.191,00						
			2014	68.677,92	35.201,16				NO	COMMA 551 I CAPOVERSO
FIDI TOSCANA	0,0002	87	2011	251.133,00						
			2012	- 2.354.122,00						
			2013	- 6.062.765,00						
			2014	- 3.560.205,00	-2.721.918,00	- 1.780.102,50		- 3,03	3,03	COMMA 552 LETT. B
CO.S.E.C.A. SPA	17,02	37	2011	13.014,00						
			2012	7.102,00						
			2013	- 519.606,00						
			2015	- 523.098,00	- 499.490,00	- 261.549,00		- 44.515,64	44.515,64	COMMA 552 LETT. B
									TOTALE FONDO ANNO 2016	61.539,45
									FONDO ANNO 2015	20.000,00
									DA ACCANTONARE 2016	41.539,45

[Handwritten signature]

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

La Legge di stabilità per il 2016 ha abrogato tutte le norme relative alla disciplina del patto di stabilità interno introducendo, nel contempo, un nuovo vincolo di finanza pubblica, cosiddetto "principio del pareggio di bilancio", che si traduce nel saldo non negativo, in soli termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali il cui rispetto è esteso a tutti i comuni, anche quelli al di sotto dei 1.000 abitanti.

Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Si evince immediatamente come il nuovo vincolo di finanza pubblica, il saldo finale di competenza finanziaria, non avendo come aggregato rilevante la cassa, ha liberato definitivamente gli investimenti degli enti locali.

Nel contempo, limitatamente all'anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

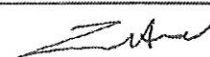
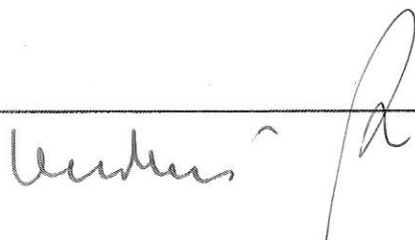
Il vincolo del pareggio di bilancio prevede, analogamente al precedente vincolo di finanza pubblica, il patto di stabilità, lo scambio di spazi a livello nazionale e regionali.

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

(valori espressi in migliaia di euro)

SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	2.838
OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016	2.178
DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI ED OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA	660
Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 728, legge n. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO)	450
Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 208/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE)	71
Rispetto del Pareggio di Bilancio	SI

Di seguito si riportano i dettagli della certificazione resa al 31/03/2017, nei termini di legge. Le modifiche intervenute a seguito della variazione di esigibilità hanno mantenuto il rispetto del saldo e non rendono obbligatorio presentare un nuovo certificato. L'Ente, tuttavia, unitamente al collegio valuterà l'opportunità di procedere comunque alla presentazione di una nuova certificazione entro il 30/06/2017 come previsto dal decreto MEF n. 36991/2017.



SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA (ART. 1, comma 710 e seguenti, Legge di stabilità 2016)		Sezione 1	
		Previsioni di competenza 2016 ⁽¹⁾ (a)	Dati gestionali (Attestamenti FFPV accertamenti impegni) al 31/12/2016 (b)
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti ⁽¹⁾	(+)	1360	1360
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito ⁽¹⁾	(+)	1326	1326
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	21414	19954
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	1932	797
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	(-)	93	93
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	1839	704
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	7721	5346
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	3241	1467
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	150	0
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	34365	27471
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	29076	24239
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	(+)	292	292
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo ⁽³⁾	(-)	1513	
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁴⁾	(-)	173	
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁴⁾	(-)	92	
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)	0	0
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0	0
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	28390	24531
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5594	2600
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito ⁽²⁾	(+)	160	160
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo ⁽³⁾	(-)	0	
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁴⁾	(-)	0	
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, legge di stabilità 2016	(-)	0	0
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)	0	0
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (solo per gli enti locali delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0	0
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, legge di stabilità 2016	(-)	0	0
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	5774	2760
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	(+)	150	0
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		34314	27319
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		2737	2838
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016		2178	2178
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P) ⁽⁵⁾		559	660
R) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 728, legge n. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO - rif. par. C.2)			460
S) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 208/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE - rif. par. C.2)			71

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Soggetti.

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TITOLO 2 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2016	%	INCASSI COMPETENZA 2016	%
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	796.702,16	100,00%	638.910,57	100,00%
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	796.702,16	100,00%	638.910,57	100,00%

TITOLO 2 ACCERTAMENTI COMPETENZA	2014	2015	2016
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.071.237,68	769.890,93	796.702,16
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	16.775,18	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.071.237,68	786.666,11	796.702,16

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

TITOLO 3 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2016	%	INCASSI COMPETENZA 2016	%
Tipologia 100: Vendita di beni o servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.759.563,23	70,33%	2.593.020,12	69,67%
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	800.454,95	14,97%	504.226,92	15,70%
Tipologia 300: Interessi attivi	1.471,00	0,03%	1.471,00	0,04%
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	92.179,92	1,72%	92.179,92	2,48%
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	692.027,05	12,95%	451.122,69	12,12%
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	5.345.898,15	100,00%	3.722.020,65	100,00%

TITOLO 3 ACCERTAMENTI COMPETENZA	2014	2015	2016
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.755.023,28	3.585.903,16	3.759.563,23
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	436.678,68	902.783,63	800.454,95
Tipologia 300: Interessi attivi	8.492,58	6.729,76	1.471,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	63.397,98	50.376,23	92.179,92
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	795.995,12	712.470,04	692.027,05
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extracontributive	5.059.587,64	5.268.263,72	5.345.696,15

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

I proventi da sanzioni amministrative per l'anno 2016, sono stati destinati così come segue:

SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA:

Determinazione quota dei proventi da destinare agli interventi di cui all'art.208 c.4:					
Aggr	Codice bil.	Cap.	Descrizione		ACCERTAMENTI 2016
VU	3.02.02.01.001	296	SANZIONI VIOLAZIONE NORME CIRCOLAZIONE STRADALE	€	427.274,98
VU	3.02.02.01.001	296	SANZIONI VIOLAZIONE NORME CIRCOLAZIONE STRADALE - RISCOSSIONI DA RUOLI	€	163.612,44
			TOTALE GENERALE	€	590.887,42
Fondo Crediti dubbia esigibilità				€	251.325,26
Spese vive di riscossione (come da del 104/2010 Corte Conti Toscana)				€	35.000,00
Imponibile				€	304.562,16
50% Entrata (limite minimo di spesa in rapporto alle entrate)				€	152.281,08
Prospetto interventi in uscita vincolati alle entrate					
VU		414	INTERVENTI SICUREZZA PUBBLICA (CAP. E/296)	€	10.854,00
VU		418	ASSUNZIONI VIGILI STAGIONALI A PROGETTO (CAP. E/296)	€	88.336,96
VU		419	ONERI RETRIBUZIONI VIGILI STAGIONALI (CAP. E/296)	€	27.850,79

VU		433	GESTIONE SERVIZIO RISCOSSIONE SANZIONI VEICOLI STRANIERI (CAP. E/296)		0,00
VU		436	SPESE CONVENZIONE SERVIZIO RIMOZIONI (CAP. E/296)		10.000,00
VU		438	GESTIONE INFORMATIZZATA SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI AL C.D.S. (CAP. E/296)		29.000,00
VU		441	SPESE INTERV. MIGLIORAM. SEGNALETECA VERTICALE (CAP. E/296)		10.000,00
VU		450	POTENZIAMENTO RETE INFORMATICA SEDE VV.UU. (CAP. E/296)		9.448,13
VU		456	POTENZIAMENTO STRUTTURE ED ATTIVITA' CONTROLLO VV.UU. (CAP. E/296)		44.144,67
VU		1034	GESTIONE SEGNALETICA STRADALE (CAP. E/296)		80.000,00
VU		1041	MANUTENZIONE ORDINARIA VIABILITA' INTERVENTI EXTRA CANONE (E/296)		43.183,34
VU		1042	SPESE MANUTENZIONE ORD.VIABILITA' (INTERV.IN ECONOMIA) (CAP. E/296)		34.088,00
TOTALE SPESE SOSTENUTE					396.905,89

Proventi dei beni dell'ente

DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVA	%	ACCERTAMENTI	%
Proventi di beni	2.612.805,33	2.613.020,86	100,00%	1.893.994,13	72,48%
Proventi di servizi	856.966,12	877.333,02	102,38%	632.823,26	72,13%
Proventi di parcheggi	554.500,00	554.500,00	100,00%	569.236,20	102,66%
Proventi di impianti sportivi	32.500,00	34.000,00	104,62%	33.887,99	99,67%
Fitti e locazioni di immobili	275.687,07	295.501,12	107,19%	241.092,05	81,59%
Totale proventi di beni e servizi	4.332.558,52	4.374.355,00	100,96%	3.371.033,63	77,06%
Sanzioni circolazione stradale	700.000,00	700.000,00	100,00%	590.887,42	84,41%
Altre sanzioni amministrative	167.000,00	190.000,00	113,77%	209.567,53	110,30%
Interessi attivi	70.845,89	70.845,89	100,00%	1.471,00	2,08%
Dividendi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
I.V.A.	425.000,00	575.000,00	135,29%	334.962,45	58,25%
Crediti d'imposta ex art. 14, co. 1 bis	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
DPR 917/86	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Rimborsi ed altre entrate correnti	1.773.977,68	1.811.156,68	102,10%	837.774,12	46,26%
Totale analisi delle voci più significative del titolo 3	7.469.181,89	7.721.157,37	103,37%	5.345.696,15	69,23%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

TITOLO 1 - MACROAGGREGATI	2016	%
Redditi da lavoro dipendente	5.643.764,99	24,00%
Imposte e tasse a carico dell'ente	354.461,78	1,51%
Acquisto di beni e servizi	12.221.422,82	51,96%
Trasferimenti correnti	3.436.544,42	14,61%
Interessi passivi	921.406,26	3,92%
Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	26.141,18	0,11%
Altre spese correnti	915.822,05	3,89%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	23.519.563,50	100,00%

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101		5.525.505,46
Spese macroaggregato 103		84.083,35
Irap macroaggregato 102		306.541,40
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		0,00
Altre spese: da specificare tirocini		0,00
Altre spese: da specificare personale comandato		0,00
Altre spese: da specificare (Elettorale)		22.987,99
Totale spese di personale (A)		5.939.118,20
(-) Componenti escluse (B)		1.583.776,35
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	5.048.893,36	4.355.341,85
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) l'ente è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso, tramite SICO, il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

La relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione è stata certificata in data **06 maggio 2016**, il conto annuale, certificato per la prima volta in data **31 maggio 2016**, è stato successivamente integrato e/o modificato secondo le indicazioni fornite dalla Ragioneria territoriale dello Stato, e certificato in via definitiva in data **10 maggio 2017**

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ricorda che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione coordinata e continuativa e di autonoma

Incarichi di collaborazione coordinata e continuativa:

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione coordinata e continuativa stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

27

L'Ente nell'esercizio 2016 NON HA STIPULATO INCARICHI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA.

Incarichi di collaborazione autonoma:

Per gli altri incarichi di collaborazione esterna/autonoma l'Ente in sede di Bilancio di Previsione prevedeva quanto segue:

Tenuto conto del "Regolamento per l'affidamento di incarichi professionali di collaborazione di elevata professionalità" approvato dalla Giunta Comunale con Delibera n. 61 del 18/03/08 ed in ragione di quanto stabilito dai commi 55-56, art. 3 della L. 244/07 così come modificati dall'art. 46 comma 3 del D.L. 112/08 (convertito con modificazioni con L. 133/08) sui limiti di spesa per affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazione, si individuava in sede di Bilancio di Previsione 2016:

1) Il limite massimo delle spese per gli anni 2016/2017/2018 quale totale delle somme stanziato ai codici di bilancio indicati di seguito e comunque per un importo non superiore al 10% del totale del codice "2.acquisto di servizi" del 3° livello del titolo 1° di bilancio*

La tabella dimostrativa dei risultati raggiunti è stata compilata e correttamente allegata al Rendiconto che sarà portato in approvazione:

Sintesi:

TOTALE COMPLESSIVO 2016	786.560,57
TOTALE COMPLESSIVO 2017	226.547,35
TOTALE COMPLESSIVO 2018	422.777,01

Totale Previsto in sede di bilancio € 786.560,57

Totale somme impegnate. € 226.547,35

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

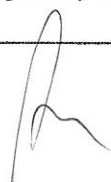
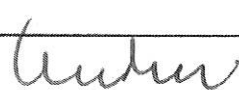
In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta, ad eccezione della spesa sostenuta per la gestione associata Formazione, di euro rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015. Per quanto riguarda le spese sostenute per la formazione si precisa che trattasi di somme che vengono, in alcuni casi rimborsati dagli enti che partecipano alla stessa formazione, e in altri casi da trasferimenti dei comuni che fanno parte dell'Unione.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	40.804,89	88,00%	4.896,59	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	116.460,80	80,00%	23.292,16	4.135,10	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni e formazione	77.494,43	50,00%	38.747,22	30.356,33	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

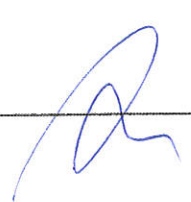
Spese di rappresentanza

Nell'anno 2016, sono state sostenute spese di rappresentanza per € 2.603,15 come da prospetto allegato al rendiconto.

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
Targhe per premiazione	Manifestazione Società di salvamento	50,00
Targa	Bar "pista dei Pini"- intitolazione a "E. Ticcianti" (cittadino Follonichese)	140,00
Portachiavi e 1 quadro	Visita allievi Scuola Americana alle scuole superiori di Follonica	130,03
Targhe	Premiazione evento Pattinaggio artistico -- premiazione atlete classificate ai campionati italiani	89,98
Targa	Evento Radio Stop presso Parco Centrale	180,00
Targhe	Scuola di Musica Comunale -- premiazione pianisti in Sala del Consiglio	73,02
Targa	Hockey under 15 -- premiazione in Sala del Consiglio	25,00
Targa	Commemorazione caduti Nassirya	80,00
Servizio di trasporto	Trasporto delegazione Giapponese in visita	150,00
Piccoli oggetti di rappresentanza (gagliardetti con logo, portachiavi ecc.)	Omaggi in occasione eventi vari fra cui visite da parte di delegazioni Spagnole, Portoghesi e visita Giapponesi	186,03
Mazzi di fiori e corone	Celebrazione matrimoni e ricorrenze celebrative e omaggio in occasione spettacolo Sandrelli	930,09
Aperitivo o Piccolo Rinfresco	Conferenza stampa in Sala consiliare e premiazione On. Barboni con medaglia 2 GIUGNO dalla Prefettura	79,00
Targa	Summer cap -- torneo calcio A.S. ENS	99,98
Coppa	Gran Premio Città di Follonica -- corse al trotto presso Ippodromo	100,00
Trofei	Torneo di Burraco	90,04
Coppa	Torneo Minigolf Follonica	100,00
Quadri	Omaggio squadra nazionale ginnastica ritmica	99,98
		2.603,15

Spese per autovetture (art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, superando per la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

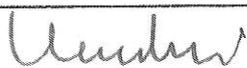
Spesa complessiva anno 2011: € 32.192,68

Limite di spesa anno 2016 (30%): € 9.657,81

Impegni assunti: € 21.496,63

L'Ente, in proposito, ha adottato la direttiva di GC n. 7 del 27/03/2015, inerente la razionalizzazione degli automezzi comunali rilevando l'impossibilità di ridurre ulteriormente il numero degli automezzi per le motivazioni ivi esposte e di seguito riportate:

1. La riduzione della spesa, come prevista dalle disposizioni normative vigenti, non riguarda i mezzi della Polizia Municipale, quelli impiegati per la Protezione Civile e, come di recente affermato da alcune magistrature contabili (Corte dei Conti Veneto Deliberazione n. 96 /2013/PAR), i mezzi che tecnicamente non possono essere classificati come autovetture ad esempio gli autocarri e nel caso del Comune di Follonica i Porter, i Doblo e i Ducato. Conseguentemente i mezzi soggetti a riduzione all'interno del contratto di noleggio attualmente in corso sono solo 3 autovetture: la Lancia Musa, la Fiat Stilo e la Fiat Punto.
2. Al fine di accertare la possibilità di procedere ad una ulteriore riduzione dei veicoli in uso è stata effettuata una verifica sulle reali necessità di tutti i servizi del Comune.
3. In riscontro a tale verifica emerge che l'utilizzo delle autovetture è finalizzato soprattutto per attività d'istituto quali i sopralluoghi da parte del personale degli uffici tecnici, gli accertamenti da parte dell'ufficio tributi, le notifiche da parte del Messo Comunale ed in generale le missioni per la partecipazione a incontri e riunioni presso le altre Amministrazioni da parte dei dipendenti e degli amministratori.
4. Da un ulteriore approfondimento, basato sull'effettivo utilizzo avvenuto in questi primi mesi del 2015, risulta che sovente i mezzi sono stati utilizzati, contemporaneamente in molte occasioni, per viaggi in tribunale da parte dell'avvocato, per corsi di aggiornamento da parte degli altri dipendenti e spesso dagli amministratori per riunioni in altri comuni e a Firenze.
5. A nostro avviso tali attività, spesso caratterizzate da tempi contingentati, non potrebbero essere svolte qualora il già esiguo numero di mezzi dovesse essere ulteriormente ridotto. Si deve anche sottolineare che, in relazione alle caratteristiche del territorio ed ai collegamenti dei mezzi di trasporto pubblici disponibili, il ricorso a forme alternative di trasporto potrebbe risultare oltremodo oneroso e dispendioso, sia in termini di costi che di tempi.
6. Allo stato risulta pertanto impossibile procedere ad una ulteriore riduzione della dotazione degli automezzi rispetto a quanto già effettuato con la riconsegna dei tre mezzi dal 01 marzo 2014 e della Fiat Panda dal 01 gennaio 2015, atteso che il rispetto del limite di cui all'art. 15 del DL.66/2014 (30% delle spese sostenute nel 2011) comporterebbe, per il Comune di Follonica, il mantenimento di una sola autovettura.
7. Sulla base delle suddette considerazioni si ritiene che un'ulteriore diminuzione del numero delle autovetture in dotazione comporterebbe conseguenze difficilmente sostenibili per l'attività del Comune rispetto ai servizi da erogare e garantire, alle necessità dell'azione amministrativa e delle attività d'istituto.



Il Collegio rileva, comunque, il rispetto del limite complessivo della spesa unitamente alle altre voci soggette a limitazione, sia per il Comune che per l'Istituzione Comunale Es.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	40.804,89	88,00%	4.896,59	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	116.460,80	80,00%	23.292,16	4.135,10	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni e formazione	77.494,43	50,00%	38.747,22	30.356,33	0,00
Spesa per Autovetture (Limite al 2011)	32.192,68	70,00%	9.657,80	21.496,63	-11.838,83
TOTALI			76.593,77	55.988,06	0,00
Rispetto del limite complessivo					SI

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente **NON HA CONFERITO TALE TIPOLOGIA DI INCARICHI** e pertanto ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Capacità residua di indebitamento

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		IMPORTO
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. n. 267/2000		
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE		
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)		19.954.093,41
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)		796.702,16
3) Entrate extratributarie (Titolo III)		5.345.696,15
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		26.096.491,72
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI		
Livello massimo di spesa annuale:		2.609.649,17
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2015		921.406,26
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso		0,00

Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	1.688.242,91
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2015	20.086.184,69
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	20.086.184,69
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui: garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

Spese in conto capitale

Con il termine "Spesa in conto capitale" generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente. La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2 riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse considerazioni in precedenza effettuate per la parte corrente: l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per missione, rispetto al totale complessivo del titolo, evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione degli impegni del Titolo 2 per missione nel rendiconto annuale 2016 e, successivamente, l'importo di ciascuna missione è confrontato con quelli dei due precedenti anni.

TITOLO 2 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2016	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2016	%
MISSIONE 01 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione	229.352,89	11,15%	90.755,89	7,34%
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	99.721,90	4,85%	97.843,10	7,92%
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	190.483,13	9,26%	156.193,35	12,64%
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	34.253,14	1,67%	27.321,99	2,21%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	176.287,50	8,57%	19.734,53	1,60%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	611.731,51	29,74%	297.240,92	24,05%
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	138.718,39	6,74%	130.553,13	10,56%
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	576.422,77	28,02%	416.422,77	33,69%
TOTALE TITOLO 2	2.056.971,23	100,00%	1.236.065,68	100,00%

TITOLO 2 - MISSIONI IMPEGNI	2014	2015	2016
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	154.361,84	148.130,56	229.352,89
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	46.496,99	53.430,40	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	65.667,69	2.395,12	99.721,90

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.409.612,32	538.578,15	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	3.845,80	190.483,13
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	206,20	19.421,76	34.253,14
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	33.813,80	47.782,47	176.287,50
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	491.488,29	409.845,61	611.731,51
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2.981,64	5.981,64	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	110.000,00	115.504,91	130.718,39
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	2.782.710,74	3.362.005,53	576.422,77
TOTALE TITOLO 2	5.097.339,51	4.706.921,95	2.056.971,23

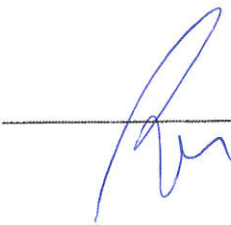
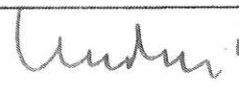
TITOLO 2 - MACROAGGREGATI	2016	%
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00%
Interventi fissi lordi e acquisto di terreni	1.906.825,59	92,70%
Contributi agli investimenti	0,00	0,00%
Altri trasferimenti in conto capitale	115.957,73	5,64%
Altre spese in conto capitale	34.187,91	1,66%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.056.971,23	100,00%

Limitazione acquisto immobili

Non ricorre la fattispecie.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non ricorre la fattispecie.


ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	8,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	19.380.888,32	21.002.940,77	20.175.470,56
Nuovi prestiti (+)	2.883.492,83	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-1.261.440,38	-992.361,10	-1.244.655,22
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	164.890,89	169.336,06
Totale fine anno	21.002.940,77	20.175.470,56	19.100.151,40
Nr. Abitanti al 31/12	21.741	21.605	21.443
Debito medio per abitante	966,05	933,83	890,74

Le variazioni in aumento si riferiscono alla quota capitale del leasing trattato con il metodo dell'ammortamento finanziario ma che non fa parte del debito residuo.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	852.499,00	862.722,20	921.406,26
Quota capitale	1.261.440,38	992.361,10	1.244.655,22
Totale fine anno	2.113.939,38	1.855.083,30	2.166.061,48

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2016 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone Semestrale
Caserma dei Carabinieri	Mediocredito Italiano S.p.a.	31/12/2034	145.927,84

Contratto stipulato prima dell'1/1/2015 (anno di entrata in vigore delle nuove regole di contabilità armonizzata).

L'ente ha trattato il contratto con il metodo Finanziario.

Al canone si deve aggiungere l'IVA al 10% più € 6,00 di spese di incasso e comunicazione.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016** come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto **G.C. 88 del 18/04/2017** munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato come evidenziato nel **verbale n. 4 del 14/04/2017** che il collegio ha redatto dopo aver verificato dettagliatamente, e con il criterio del campionamento, le principali partite di bilancio.

SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI RIACCERTATI	PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.838.437,43	6.807.570,88	-0,45%
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	408.638,65	363.156,88	-11,13%
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	3.245.313,09	3.145.567,60	-3,07%
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	3.600.688,24	2.939.848,34	-18,35%
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	148.710,78	148.710,78	0,00%
TITOLO 6 - Accensione prestiti	1.233.912,27	1.233.912,27	0,00%
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	153.172,69	153.172,69	0,00%
TOTALE TITOLI	15.628.873,15	14.791.939,44	-5,36%

SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI RIACCERTATI	PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO
TITOLO 1 - Spese correnti	6.785.229,11	6.357.153,89	-6,31%
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	2.351.511,52	1.093.287,53	-53,51%
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	82.549,20	82.549,20	0,00%
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	560.024,50	560.024,50	0,00%
TOTALE TITOLI	9.779.314,33	8.093.015,12	-17,24%

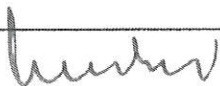
A conclusione di questo capitolo dedicato alla gestione dei residui, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

RESIDUI CON ANZIANITÀ SUPERIORE AI 5 ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA

Per ottemperare alle previsioni dell'art. 11, comma 6, lettera e), del D.Lgs. n. 118/2011, in merito alle ragioni della persistenza ed alla fondatezza dei residui con anzianità superiore a 5 anni (precedenti cioè al 2011) e di maggiore consistenza, si riportano le informazioni riassunte nelle seguenti tabelle (escluso residui da mutui e contributi in conto capitale):

Cap.	Descrizione	Importo	Motivazioni e fondatezza
45	Ruoli ICI anno 2010 (relativi al 2009)	€ 129.881,00	Somme iscritte a ruolo per le quali si è già provveduto alla svalutazione
46	Ruoli recuperi ICI anno 2010	€ 27.569,52	Somme iscritte a ruolo per le quali si è già provveduto alla svalutazione
68	Recuperi tributari anno 2010	€ 116.974,92	Somme iscritte a ruolo per le quali si è già provveduto alla svalutazione
68	Recuperi tributari anno 2019	€ 174.801,06	Somme iscritte a ruolo per le quali si è già provveduto alla svalutazione
70	TARSU anno 2009	€ 166.977,35	Somme iscritte a ruolo per le quali si è già provveduto alla svalutazione
70	TARSU anno 2010	€ 354.810,38	Somme iscritte a ruolo per le quali si è già provveduto alla svalutazione
214	Recupero nei confronti Comune di Massa M.ma somme gestione serv.associati (ingiunz. 28/2010)	€ 56.721,94	Contenzioso in corso
220	Entrate da sponsor per rassegna di spettacolo Parco Centrale 2008	€ 51.500,00	Somme accertate e richieste ai debitori
425	Rimborso dalla Procura spese personale comandato anno 2009	€ 26.522,95	Somme accertate e richieste al debitore
425	Rimborso dalla Procura spese personale comandato anno 2010	€ 26.522,95	Somme accertate e richieste al debitore

Residui passivi: non ricorre la fattispecie.

   36

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Alla data del 31/12/2016 non sono presenti debiti fuori bilancio conosciuti. Tale situazione è stata, come di consueto, certificata alla sezione Centrale Autonomie della Corte dei Conti con apposito modello già trasmesso.

Nel corso del 2016, con deliberazione di C.C. n. 60 del 25/11/2016, sono stati riconosciuti motivatamente i seguenti debiti fuori bilancio da sentenza, già analizzati dal Collegio con verbale n. 11 del 18/11/2016:

- sentenza emessa dal GDP n. 1/2016 di Grosseto che ha accolto il ricorso della cooperativa di Lavoro Stenello Balloni per il risarcimento dei danni subiti a causa di un incidente occorso in Via Amorotti a Follonica e condannato il Comune di Follonica al risarcimento del danno per € 915,54 ed al pagamento delle spese legali per € 1.094,34, così come specificato dettagliatamente nella Determinazione Dirigenziale n.171 del 22/03/2016.

- sentenza emessa dalla Corte d'Appello di Firenze n. 24/2016 che ha accolto il ricorso promosso dalla Sig.ra Sofia Grandinetti in materia di lavoro e condannato il Comune di Follonica al pagamento della somma di € 29.132,14 (pari a 15 mensilità dell'ultima retribuzione globale e comprensivi di interessi), così come specificato dettagliatamente nella Determinazione Dirigenziale 232 del 12/04/2016.

- sentenza emessa dal GDP di Grosseto n. 260/2016, che ha accolto il ricorso della Sig.ra Alida Catani per il risarcimento di danno avvenuto in Follonica il 19/06/2012 e condannato il Comune di Follonica al pagamento della somma di € 1.097,13, così come specificato dettagliatamente nella Determinazione Dirigenziale 365 del 26/05/2016.

- sentenza emessa dal TSR n. 734/2016, che ha accolto il ricorso del Sig. Enzo Patacchini volto all'annullamento del diniego dell'ordine di sgombero dell'area antistante il muro di recinzione della propria abitazione occupata da posteggio stagionale estivo di tipo alimentare, e condannato il Comune di Follonica al risarcimento delle spese di giudizio quantificate in complessivi € 5.277,36, così come specificato dettagliatamente nella Determinazione Dirigenziale n. 455 del 12/07/2016.

Si prende atto che, la tipologia di debito "da sentenza", sebbene prevista quale fattispecie di "debito fuori bilancio" dall'art. 194 c. 1 lett. a) del DLgs 267/2000, secondo dottrina e giurisprudenza (in particolare la Corte dei Conti n. 2/2005 delle Sezioni riunite della Sicilia e n. 6/2005 del Friuli Venezia Giulia) costituisce debito c.d. "involontario" in quanto sorge nel momento in cui viene emessa la sentenza dell'organo giurisdizionale e non vi è la possibilità per l'Ente di prevedere né impegnare preventivamente le risorse per coprire tale debito.

Si ritiene infine necessario precisare che, in uno specifico capitolo del bilancio di previsione 2016, sono state stanziare somme specificamente destinate alla copertura dei rischi di soccombenza in giudizio (Cap. U. 1330/2016) e che gli importi sopra dettagliati hanno trovato adeguata copertura e finanziamento all'interno del fondo rischi sopra descritto.

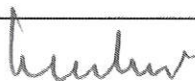
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente sintetica relazione (I dettagli sono allegati correttamente al rendiconto 2016 con la corrispondenza scambiata con gli organismi partecipati)



PARIFICAZIONE CREDITI/DEBITI SOCIETA' PARTECIPATE COMUNE DI FOLLONICA

D.Lgs. 23/06/2011, n. 118

RIF. NORMATIVO:

Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

Art. 11 Schemi di bilancio.....

.6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:
.....

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

A tal fine, dopo la ricognizione delle posizioni nella propria contabilità ha inviato comunicazioni alle società partecipate per effettuare la ricognizione delle posizioni creditorie/debitorie alla data del 31/12/2016.

Abbiamo inviato richiesta di conferma circa l'insussistenza di crediti/debiti nei confronti del Comune di Follonica alle seguenti società:

GROSSETO SVILUPPO SpA, il liquidatore Rag. Mannari per CE.VAL.CO SpA, NET SPRING Srl., GROSSETO FIERE SpA, POLO UNIVERSITARIO GROSSETANO, R.A.M.A. SpA e FIDI TOSCANA SpA.

Hanno inviato note relative alle posizioni creditorie/debitorie al 31/12/2016, EPG SpA e CO.S.EC.A. Srl.

ACQUEDOTTO DEL FIORA SpA, comunica che provvederà a seguito della chiusura dell'esercizio 2016.

Si evidenziano qui di seguito le diverse posizioni come risultano dalle scritture contabili del Comune:

INSUSSISTENZA DI CREDITI/DEBITI AL 31/12/2015

SOCIETA'	VERIFICA C/O ENTE	CORRISPONDENZA SOC.
CE.VAL.CO SpA	Insussistenza	Ok
GROSSETO SVILUPPO SpA	Insussistenza	Ok
GROSSETO FIERE SpA	Insussistenza	OK
NET SPRING Srl	Insussistenza	Ok
POLO UNIVERSITARIO GROSSETANO SCARL	Insussistenza	OK
FIDI TOSCANA SpA	Insussistenza	OK
RAMA SpA	Insussistenza	OK

Nella tabella che segue vengono evidenziati i crediti ed i debiti presenti nella contabilità dell'ente e riferiti alle società partecipate, messe in relazione con le comunicazioni ricevute dalla società stessa, ove presenti.

CO.S.EC.A. Srl al 31/12/2016

CONTABILITA' CO.S.EC.A. Srl in liquid.		CONTABILITA' COMUNE DI FOLLONICA	
CREDITI €	DEBITI €	CREDITI €	DEBITI €
7.664,78	39.151,73	39.151,73	0

La somma di € 39.151,73 è stata fatturata a CO.S.EC.A. SpA, in quanto relativa alla gestione immobiliare del patrimonio comunale, giusta deliberazione di GC n. 166/13 che individua i cantieri comunali come patrimonio da gestire in regime di commercialità, fattura non pagata alla data odierna.

La somma di € 7.664,78 non è riferita a fatture, ma al fondo di cui ai commi 550 e seguenti L. 147/2013, a tutela del bilancio.

Tale somma non è qualificabile come credito di CO.S.EC.A. Srl in liquidazione, come puntualizzato, in ultimo, dalla pronuncia 24/17 della CdC Liguria.

La costituzione e lo sviluppo del Fondo perdite partecipazioni societarie, sono evidenziati nell'allegato al bilancio di previsione 2016-18, giusta deliberazione di CC 34/2016.

EDILIZIA PROVINCIALE GROSSETANA SpA al 31/12/2016

CONTABILITA' EPG		CONTABILITA' COMUNE DI FOLLONICA	
CREDITI	DEBITI	CREDITI	DEBITI
5.768,47	19.672,21	0	0

La rappresentazione dei crediti nei confronti di EPG è possibile solo nel bilancio 2017 in quanto la quota di pertinenza del Comune di Follonica sui canoni riscossi nel 2016 e le decurtazioni di cui all'art. 13 del contratto di servizio vengono comunicati dopo la chiusura dell'esercizio (comunicazione del 15/03/2017, prot.9159) come si evince dalla scheda nominativa allegata, in cui vengono rappresentati i capitoli relativi agli accertamenti ed agli impegni relativi.

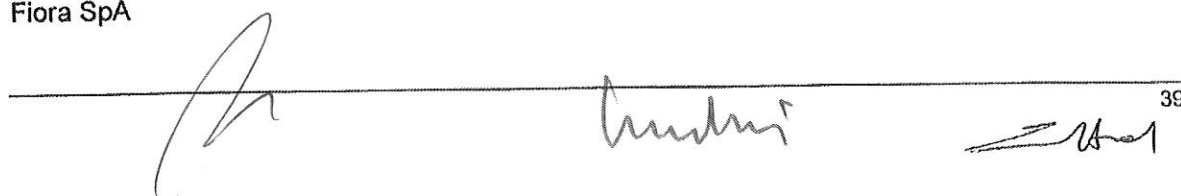
ACQUEDOTTO DEL FIORA SpA

Acquedotto del Fiora ha comunicato che fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2016, non sarà in grado di indicare la consistenza dei crediti/debiti con il Comune di Follonica.

L'ente ha provveduto nel frattempo a verificare la situazione contabile dei rapporti tra Comune e Acquedotto del Fiora

CONTABILITA' ACQUEDOTTO FIORA		CONTABILITA' COMUNE DI FOLLONICA	
CREDITI	DEBITI	CREDITI	DEBITI
Non inviata	Non inviata	555.977,24	26.288,73

Si riscontrano inoltre iscritti a bilancio € 360.000,00, relativi al contributo del Comune per la realizzazione del progetto integrato di fognatura e depurazione, la cui erogazione è tutt'ora in attesa di definizione. Sono in fase di calcolo gli interessi legali per le fatture non pagate da Acquedotto del Fiora SpA



PAGAMENTI 2016

Le fatture del II semestre 2016, che presumibilmente saranno indicate da Acquedotto del Fiora come crediti nei confronti dell'Ente, ammontano ad oggi a € 40.600,06 (Iva esclusa). Tali fatture, pur essendo emesse nel 2016, sono state inviate tramite SDI nel 2017 e sono state tutte regolarmente pagate, come da elenco allegato.

Sono arrivate in fase di definizione, con conseguente rateizzazione fino al 2018 le liquidazioni delle fatture di Acquedotto del Fiora, relative ad impianti sportivi dati in concessione per il totale di € 39.432,73, per consumi di impianti sportivi, che questo ente provvederà a farsi rimborsare, sempre in maniera rateale, dalle società concessionarie degli stessi.

Le rateizzazioni, con cadenza semestrale sono iniziate a Maggio 2016 ed il Comune ha provveduto a pagare le prime due rate per € 13.144,00.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

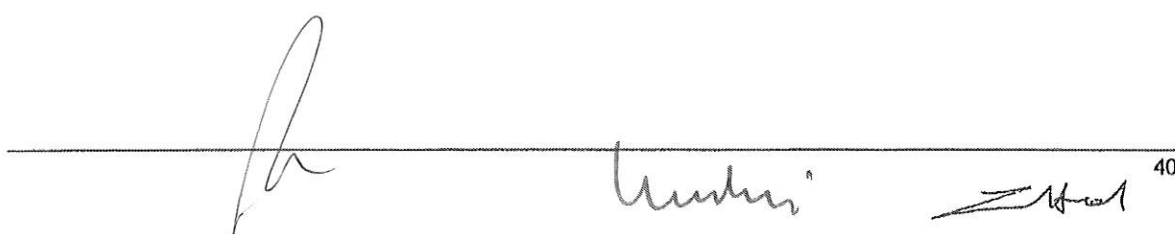
E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'Ente e sono allegati al Rendiconto.



40

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In merito alla misura adottata ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che l'ente concorda con i propri fornitori un termine di 30 giorni entro il quale effettuare i pagamenti. Tale condizione, nel 2016, è stata rispettata.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

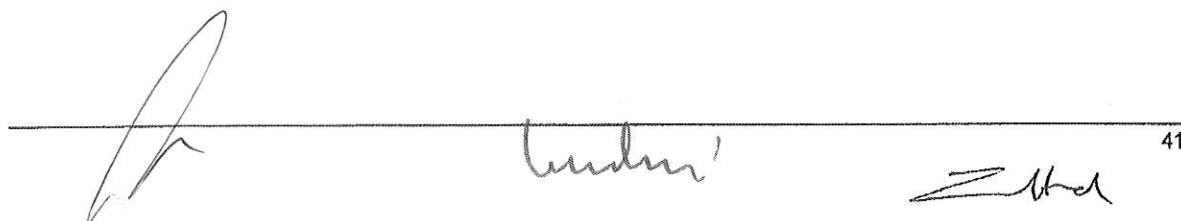
Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

A tale proposito l'organo di revisione ritiene che l'ente ha regolarmente assolto gli obblighi di cui all'adempimento sopra descritto.



41

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- Conto del Tesoriere anno 2016
- Conto del Tesoriere per l'Istituzione "ES" anno 2016
- Rendiconto Economale anno 2016 e Conto del Consegnatario dei beni mobili 2016 (Economo Comunale) .
- Conti dei Consegnatari di azioni 2016 delle seguenti società partecipate: Acquedotto del Fiora S.p.a., Grossetofiere S.p.A., CE.VAL.CO. S.p.A., Grosseto Sviluppo S.p.A, RAMA S.p.A, E.P.G. S.p.A.
- Conto di gestione anno 2016 del Funzionario Massimo Calvani per la gestione del servizio di pubblicità e pubbliche affissioni.
- Conto di gestione della Cooperativa Sociale il Nodo per la gestione del servizio di "sosta area Camper" anno 2016.
- Conto di gestione dell'Istituto Rangers S.r.l. per la gestione del servizio di scassetamento e conteggio monete dei parcometri, anno 2016.
- Conto di gestione di diversi gestori strutture ricettive per la riscossione dell'imposta di soggiorno per l'anno 2016 come indicati in premessa.
- Conto di gestione Soc. M.O.S.A.I.C.O. Srl per la gestione dell'attività di gestione servizi alla persona e supporto attività culturali Musei Civici di Follonica anno 2016.

La parificazione è stata disposta con deliberazione di Giunta Comunale n. 116 del 12 Maggio 2017.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

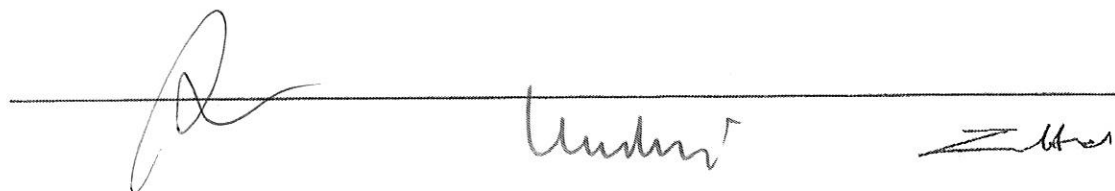
Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI - PROPOSTE

Il collegio non ha conoscenza di rilievi relativi ad irregolarità contabili e finanziarie ed inadempienze.

Gli aspetti evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità;



CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

ALESSANDRO CIAPONI


ROBERTO DRAGONI


CLAUDIO PUCCI

